

FERMIAMO LA DEVASTAZIONE DEL NOSTRO TERRITORIO!

NO al cavalcaferrovia a Salzano

**Il Comune di Salzano e la Regione Veneto vogliono costruire
un grande e inutile cavalcavia che sconvolgerà
una delle zone più belle e tranquille di Salzano**

Cittadini di Salzano!

A seguito del progettato raddoppio dei binari sulla linea Mestre-Bassano, che è un miglioramento opportuno e desiderato da tutti, il Comune di Salzano vuole cogliere l'occasione per costruire un'opera sproporzionata per la zona di via Borgo Valentini e Leonardo da Vinci, distruggendo la campagna e stravolgendo l'ambiente,

“TANTO I SOLDI SONO DELLA REGIONE!”.

I soldi pubblici sono nostri! Sono frutto delle nostre tasse e dei nostri sacrifici!

È evidente che il grande cavalcavia non può essere fine a se stesso: è facile domandarsi se sarà solo il primo tassello di opere ben più importanti, che cambieranno, in peggio, l'aspetto di tutto il nostro paese. Siamo tutti coinvolti!

Ci sono possibilità alternative, già proposte al Comune di Salzano, che permetterebbero di limitare al massimo l'impatto ambientale e lo spreco di denaro pubblico.

I cittadini propongono di costruire un sottopasso di piccole dimensioni, adatto al traffico locale. In alternativa è sufficiente il solo sottopasso ciclo-pedonale già previsto, oppure è possibile chiudere il passaggio a livello senza costruire alcuna opera alternativa.

**Partecipiamo tutti alla
CONSULTAZIONE popolare
del 16 e 17 dicembre!
Votiamo NO!**

Consultazione popolare per la scelta delle opere da realizzare a seguito dell'eliminazione del passaggio a livello al km. 10+212 in Via Borgo Valentini, in comune di Salzano

16 e 17 dicembre 2017

Sei favorevole alla costruzione di un grande cavalcavia tra via Leonardo da Vinci e via Borgo Valentini?



Solo se la risposta è **NO**, quale opera alternativa è preferibile? (una sola risposta)

- Piccolo sottopasso carraio a senso unico alternato affiancato da pista ciclo-pedonale
- Il solo sottopasso ciclo-pedonale
- La semplice chiusura del passaggio a livello, senza costruire alcuna opera

Alla base delle sue scelte, il Comune di Salzano cita due motivazioni che non si possono condividere:

- 1- Il cavalcavia dovrebbe essere una via di attraversamento "sicura" in caso di gravi calamità naturali (inondazioni). Ma in caso di inondazione, rilievi alla mano, sarebbero allagate ugualmente le zone a nord e a sud del cavalcavia, rendendo quest'ultimo inaccessibile. Allora, come faremo? Porteremo tutti gli abitanti di Salzano in salvo con le barche sopra al cavalcavia?
- 2- Secondo il Comune, qualsiasi tipo di sottopasso sarebbe oggetto di infiltrazioni, con problemi conseguenti per la circolazione. A parte il fatto che il Comune stesso propone di costruire un sottopasso ciclo-pedonale, forse gli amministratori non si rendono conto della grave affermazione che offende chi veramente è in grado di progettare le opere e costruirle a regola d'arte, grazie anche alla vigilanza di chi deve sovrintendere ai lavori. Il Comune di Salzano sta forse dichiarando di essere incapace di garantire lavori fatti a regola d'arte?
È evidente che abbiamo intorno anche moltissimi esempi di strade in galleria che non hanno problemi. Perché la Regione Veneto sta costruendo altri sottopassi lungo la stessa linea ferroviaria Mestre Bassano?

Tutti insieme riusciremo a preservare il prezioso ambiente naturale che ancora resta a Salzano, resistendo a questo nuovo assalto della cementificazione.